



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
IX Legislatura

PUNTO 24 / 3 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 05/08/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1488 / DGR del 05/08/2014

OGGETTO:

Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi atmosferici del 2.8.2014 nei territori dei Comuni di Refrontolo, Tarzo, Cison di Valmarino e Pieve di Soligo nel territorio trevigiano.

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Marino Zorzato	Presente
Assessori	Roberto Ciambetti	Assente
	Luca Coletto	Assente
	Maurizio Conte	Presente
	Marialuisa Coppola	Assente
	Elena Donazzan	Assente
	Marino Finozzi	Presente
	Massimo Giorgetti	Presente
	Franco Manzato	Presente
	Daniele Stival	Presente
	Mario Caramel	Presente
Segretario verbalizzante		

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA ZAIA

STRUTTURA PROPONENTE

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi atmosferici del 2 agosto 2014 nei territori dei Comuni di Refrontolo, Tarzo, Cison di Valmarino e Pieve di Soligo nel territorio trevigiano.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si autorizza lo stanziamento di € 1.000.000,00 per erogare contributi a favore di Amministrazioni Locali ed Enti Pubblici per gli interventi di prima emergenza nel territorio regionale dell'alto trevigiano colpito dagli eccezionali eventi atmosferici del 2 agosto 2014 (che hanno portato alla dichiarazione dello stato di crisi con DPGR n. 116 del 3 agosto 2014) e di € 3.000.000,00 per gli interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristino dell'area oggetto dell'esondazione del torrente Lierza e aree limitrofe.

Il Presidente, riferisce quanto segue.

L'area dell'alto trevigiano nella serata del 2 agosto 2014 è stata colpita da violente precipitazioni caratterizzate da imprevedibilità e da fortissima intensità, concentrate in un arco temporale molto ristretto (due ore) e hanno interessato in particolar modo i territori dei Comuni di Refrontolo, Tarzo, Cison di Valmarino e Pieve di Soligo.

Tali eccezionali eventi meteorologici, di carattere alluvionale, hanno provocato in particolare l'esondazione del torrente Lierza in località Molinetto della Croda nel Comune di Refrontolo, dove la piena improvvisa ha travolto una tensostruttura a tendone appositamente allestita in occasione di una manifestazione in atto la sera stessa, con conseguenti allagamenti dell'intera area e generalizzati movimenti franosi, nonché gravi danni al territorio, interruzione di collegamenti viari, provocando danni a persone e cose. In particolare, la natura e la violenza degli eventi verificatisi hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone che si trovavano nel piazzale del Molinetto della Croda, trasformando l'evento conviviale organizzato in una tragedia che si è conclusa con la conta di quattro decessi e di numerosi feriti e la distruzione di ogni bene mobile, sia privato che pubblico, ubicato e stazionante nell'area.

Il tempestivo intervento delle squadre di Vigili del Fuoco allertate, del Soccorso alpino, delle Forze dell'Ordine e della Protezione Civile regionale e locale, nonché il grosso numero dei mezzi di soccorso impiegati e l'attivazione di alcune squadre di volontari hanno contribuito a limitare le perdite in termini di vite umane e a prestare il primo soccorso ai presenti alla manifestazione.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116 del 3 agosto 2014 è stato immediatamente dichiarato lo "stato di crisi" per gli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nell'alto trevigiano, soprattutto nei territori dei comuni di Refrontolo, Tarzo, Cison di Valmarino e Pieve di Soligo ma il trascorrere delle ore ha evidenziato la necessità di stanziare risorse straordinarie per affrontare gli interventi di prima emergenza e per mettere in sicurezza l'area colpita dai movimenti franosi e dal dissesto idrogeologico determinatosi in conseguenza della violenza delle precipitazioni e dello scivolamento di materiali di varia natura.

Per questo, nelle more della precisa quantificazione delle spese sostenute e al fine di fronteggiare la situazione di prima emergenza, si ritiene opportuno stanziare la somma di € 1.000.000,00 (unmilione/00) dal Cap. 102110 "Fondo regionale di Protezione civile - Trasferimenti correnti (art. 110, L.R. 13/04/2001, n. 11) - UPB U0121, del bilancio regionale di previsione 2014 che presenta la necessaria disponibilità (Codice SIOPE 1.05.03.1535), precisando che tra le spese da riconoscere ed eventualmente risarcire agli Enti di riferimento si ritiene vadano *in primis* riconosciute le seguenti tipologie di spesa in corso di sostenimento dagli stessi Enti:

Al

- spese di prima assistenza alla popolazione (pasti e generi di conforto) in caso di bisogno;
- allestimento e gestione di aree o strutture temporanee di accoglienza;
- sistemazioni alloggiative alternative e contributo di autonoma sistemazione;
- trasporti pubblici e privati;
- noleggi e movimentazione mezzi;
- spese sostenute per rimozione mezzi e materiali;
- opere provvisorie necessarie a salvaguardare la pubblica incolumità;
- altre spese sostenute dai Comuni per la gestione della prima emergenza.

In tal modo si contribuirà alle spese sostenute dalle Amministrazioni Locali per gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione interessata dall'evento, nonché per le attività volte ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose, riconoscendo un contributo nella misura massima del 100% della spesa effettivamente rendicontata, nei limiti delle risorse di cui sopra.

Per quanto concerne invece gli interventi da avviare nell'immediatezza per la messa in sicurezza del territorio in relazione ai danni provocati dall'esondazione del torrente Lierza, si ritiene necessario incaricare il Direttore della Sezione Difesa del Suolo della responsabilità di mettere in atto ogni azione utile per il ripristino dei luoghi e la messa in sicurezza in collaborazione con la Sezione Bacino Idrografico competente territorialmente, avendo cura di supportare le Amministrazioni locali già intervenute.

In particolare il Direttore della Sezione Difesa del Suolo è incaricato di procedere all'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza del territorio interessato mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità, ivi comprese quelle di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché alla stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua interessati, delle opere di difesa idraulica coinvolte.

Il Direttore della Sezione Difesa del Suolo provvederà altresì all'individuazione di appositi siti di stoccaggio provvisorio ove depositare i fanghi, i detriti e i materiali, definendo, d'intesa con gli Enti ordinariamente competenti, le modalità per il loro successivo smaltimento in impianti autorizzati.

A tal fine viene stanziata la somma di € 3.000.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie già individuate e messe a disposizione con D.G.R. n. 537 del 15 aprile 2014 recante la programmazione degli interventi di manutenzione, sistemazione e disposti in regime di somma urgenza sulla rete idraulica regionale.

Il Direttore della Sezione Difesa del Suolo, che provvederà con propri atti, avrà cura di dare prontamente rendicontazione delle attività svolte e del loro preciso ammontare alla Giunta regionale entro i successivi sei mesi decorrenti dalla pubblicazione sul BURVET del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i;

VISTA la L. n. 225/92 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 112/98;

VISTA la L.R. n. 11/01;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L. n. 100/2012;

VISTO la L.R. n. 54/2012;

Vista la L.R. n. 11/2014;

Vista la D.G.R. n. 537 del 15 aprile 2014;

Visto il D.P.G.R. n. 116 del 3 agosto 2014;

A

DELIBERA

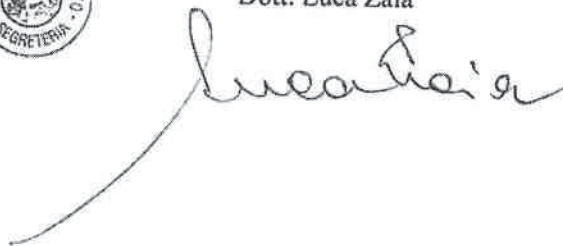
1. di stabilire che le parti espresse in premessa formano parte integrante del provvedimento;
2. di stabilire, per quanto riguarda gli interventi di prima emergenza, che le spese ammissibili a contributo risultano essere le seguenti:
 - spese di prima assistenza alla popolazione (pasti e generi di conforto) in caso di bisogno;
 - allestimento e gestione di aree o strutture temporanee di accoglienza;
 - sistemazioni alloggiative alternative e contributo di autonoma sistemazione;
 - trasporti pubblici e privati;
 - noleggi e movimentazione mezzi;
 - spese sostenute per rimozione mezzi e materiali;
 - opere provvisorie necessarie a salvaguardare la pubblica incolumità;
 - altre spese sostenute dai Comuni per la gestione della prima emergenza.
3. di destinare agli interventi urgenti messi in atto dalle Amministrazioni Locali per fronteggiare l'emergenza e volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose nei territori dell'alto trevigiano indicati in premessa, come descritti al punto 2, l'importo di € 1.000.000,00 (unmilione/00);
4. di rinviare l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.000.000,00 (unmilione/00) sul Cap. 102110 "Fondo regionale di Protezione civile – Trasferimenti correnti (art. 110, L.R. 13/04/2001, n. 11) – UPB U0121, del bilancio regionale di previsione 2014 che presenta la necessaria disponibilità (Codice SIOPE 1.05.03.1535) a singoli provvedimenti del Direttore della Sezione di Protezione civile;
5. di incaricare la Sezione di Protezione Civile dell'esecuzione di quanto disposto dai punti 1, 2, 3 e 4 del presente atto;
6. di incaricare il Direttore della Sezione Difesa del Suolo, in collaborazione con la Sezione Bacino Idrografico competente territorialmente, dell'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza del territorio interessato mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità, ivi comprese quelle di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché alla stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua interessati, delle opere di difesa idraulica coinvolte. Provvederà, se necessario, altresì all'individuazione di appositi siti di stoccaggio provvisorio ove depositare i fanghi, i detriti e i materiali, definendo, d'intesa con gli Enti ordinariamente competenti, le modalità per il loro successivo smaltimento in impianti autorizzati;
7. di autorizzare il Direttore della Sezione Difesa del Suolo ad utilizzare la somma di € 3.000.000,00 mediante ricorso alle risorse finanziarie messe a disposizione e individuate con D.G.R. n. 537 del 15 aprile 2014 recante la programmazione degli interventi di manutenzione, sistemazione e disposti in regime di somma urgenza sulla rete idraulica regionale;
8. di prevedere che il Direttore della Sezione Difesa del Suolo, che provvederà con propri atti a dare attuazione a quanto previsto dai punti 6 e 7 del presente provvedimento, avrà cura di dare prontamente rendicontazione delle attività svolte e del loro preciso ammontare alla Giunta regionale entro i successivi sei mesi decorrenti dalla pubblicazione sul BURVET della deliberazione in oggetto;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di pubblicare ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 maggio 2013, n. 33;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO
Avv. Mario Caramel



IL PRESIDENTE
Dott. Luca Zaia



Il Direttore
Direzione del Presidente
Fabio Gazzarin

